

Insieme

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE PARROCCHIE DI GARDOLO E CANOVA

Pasqua di Risurrezione - 12 aprile 2020

Carissimi parrocchiani, pace e bene a tutti.

In questa settimana appena trascorsa mi ha colpito in modo particolare un brano del Vangelo di Matteo che è stato proclamato mercoledì scorso e nel quale si leggeva: *“Andate in città da un tale e ditegli: ... farò la Pasqua da te con i miei discepoli”* (26,14-25). Mi piace pensare a Gesù che invia i suoi a cercare una *location* adatta per celebrare la più importante festa ebraica: c'è bisogno di una casa, del cibo e di un certo clima di ospitalità... c'è bisogno insomma di un *tale* che possa offrire tutto questo. Quest'anno credo che quel *tale* sia ognuno di noi, penso che Gesù abbia scelto le nostre dimore per celebrare la sua Pasqua ovvero per spezzare il pane della sua Parola e farci dono della sua Vita.

Non meravigliatevi, è lo stile del Maestro, dopo aver camminato in lungo e in largo per le strade polverose della Palestina, ha bisogno di trovare una casa dove riposarsi, mangiare, passare a servire ... in maniera del tutto inedita e inaspettata (almeno per qualcuno), ha privilegiato le piccole ma accoglienti cucine delle nostre case per portarci la sua pace.

Bè, qualcuno potrebbe obiettare e con ragione, dove sono finite le nostre liturgie, i nostri incontri, le nostre comunità? Semplicemente, nel 2020, un virus “tremendo” ci obbliga a rispolverare certe intuizioni del Concilio Vaticano II, e rimettere Cristo al centro della nostra esistenza, cercando altre modalità per mantenere viva la nostra fede in Lui, per sentirci ugualmente parte della Sua famiglia.

Leggevo in questi giorni con interesse ciò che è successo in Giappone: dopo il primo annuncio del Vangelo e una serie di persecuzioni la fede cristiana sembrava sepolta per sempre... e invece, anche senza messa e senza tante strutture, la fede è sopravvissuta, ha trovato il modo di essere trasmessa di generazione in generazione e quando l'annuncio è ripreso, con meraviglia, i missionari hanno trovato delle piccole comunità cristiane.

Allora coraggio! La presente situazione ci obbligherà a fare scelte diverse per il futuro, non tutto sarà più come prima, però la gioia dell'incontro con Gesù sarà la nostra forza: sì, la gioia non è soltanto un sentimento, un'emozione, uno stato d'animo; è la presenza di un bene, è la presenza di Gesù nelle nostre dimore ma soprattutto nel nostro cuore.

Buon incontro con Gesù Risorto!

Buona Pasqua ovvero buona liberazione dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento... perché con Gesù nel cuore rinasce la speranza per un mondo nuovo.

*Il vostro parroco
don Claudio*

Ah, dimenticavo, sarebbe bello condividere la gioia della mensa pasquale delle nostre case, perché non inviate una foto (un selfie) del vostro pranzo o cena familiare? Potremmo così rivederci tutti in un abbraccio virtuale, seduti all'unico banchetto, sul sito della parrocchia. Attendo vostre immagini all'indirizzo email noi.oratorio@gardolo.eu entro mercoledì 15 aprile. Grazie!

- Sul sito della parrocchia www.gardolo.eu tutti i giorni viene pubblicato il commento al brano degli Atti degli Apostoli da parte di *don Stefano Zeni* che ringrazio per la disponibilità e il prezioso servizio alla Sacra Scrittura.

L'Amore ha vinto la morte

Dal Vangelo secondo Matteo (28,1-10)

Nella Messa della Veglia pasquale Matteo racconta, in poche battute, l'evento della risurrezione di Gesù.



- All'alba del primo giorno della settimana, passato il sabato, alcune donne vanno al sepolcro... ma, al posto del corpo del Maestro, trovano un giovane in bianche vesti che affida loro il più sconvolgente degli annunci: *il Signore è risorto!* Elaborato il fatto della tomba vuota, le donne corrono ad *annunciare* ai discepoli la Buona Notizia. Le donne, nonostante la poca considerazione (solo di allora?), sono le prime destinatarie e le prime inviate a *testimoniare* l'annuncio pasquale, sono le protagoniste della prima evangelizzazione della Chiesa nascente!
- Mentre andavano a dare l'annuncio ai discepoli, Gesù stesso appare loro confermando la consegna dell'angelo: "Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno". Tornare in Galilea, per i discepoli, è riandare all'inizio della loro chiamata, per *ricominciare* e superare il rinnegamento, il tradimento e l'abbandono.
- La Pasqua ci dà la certezza che il Risorto è presente nella nostra vita terrena, impregnandola della sua vita divina, proiettandola verso *una meta di risurrezione e di gloria!*

In questa festa di Pasqua, Giorno del Signore risorto, innalziamo con fiducia la preghiera unanime della Chiesa per tutti i suoi figli e per l'intera umanità.

*Diciamo insieme: **Salvaci, o Signore!***

Per tutti coloro che nella Chiesa e nella società hanno compiti e responsabilità, per i ricercatori e gli scienziati: ispirati dalla Parola sapiente di Dio, in questi terribili giorni siano attenti alla dignità della persona umana, al valore della salute e alla salvaguardia del creato; preghiamo.

Per i catecumeni e i neonati che attendono la celebrazione del loro Battesimo; per i bambini della Prima Comunione e i ragazzi della Cresima in attesa dei Sacramenti: guidati dalla Parola efficace di Dio, guardino al futuro con speranza e buona volontà; preghiamo.

Per chi si prepara a celebrare il sacramento del Matrimonio e per le famiglie: non temano le incertezze dell'ora presente, ma accolgano con fiducia la Parola amorosa di un Dio che è Padre per tutti; preghiamo.

Per le nostre comunità private delle celebrazioni liturgiche e degli incontri pastorali e provate da questa faticosa e lacerante esperienza: si aprano alla Parola liberante di Dio che ci accompagna e ci solleva nelle nostre angustie; preghiamo.

Per i malati e i moribondi e per quanti si prendono cura di loro con competenza e generosità: risplenda per loro la Parola pasquale di Cristo risorto che li invita a non temere e a non avere paura; preghiamo.

Per tutti i defunti di questi giorni: si compia per loro la Parola salvifica di Dio e, partecipando alla pienezza della vita, possano cantare in eterno il canto della vittoria sul male e sulla morte, con tutti Santi in Cielo; preghiamo.

Insieme: **Padre nostro...**

Tu sei veramente risorto, o Cristo Signore, nostra speranza e noi ne siamo certi!

Tu, Re vittorioso, abbi misericordia di noi che confidiamo in te!

Tu che ci precedi sulle vie della Galilea e della storia, ascolta la nostra preghiera e presentala al Padre, perché ancora e sempre ci doni il tuo Santo Spirito di sapienza e di forza.

Lo chiediamo a te, Gesù Cristo nostro Signore. Amen.



Un segno per la Domenica di Pasqua

Un cero o una candela accesa (per i bambini e i ragazzi quella del loro Battesimo) simbolo di Cristo risorto che ci comunica la sua luce e la sua vita.

Proposta biglietto di Auguri

Più che mai in questo momento abbiamo bisogno di un messaggio di speranza da parte di una persona, quindi perchè non farlo per primi noi? Vi proponiamo allora di realizzare in famiglia questo biglietto per augurare una Buona Pasqua ai nostri nonni, zii, amici o vicini di casa.

Vi lasciamo qui sotto il link del tutorial per realizzare il biglietto.

Link: <https://maestrarenata.altervista.org/auguri.html>

Proposta Film

Maria di Nazaret è una miniserie televisiva del 2012. La fiction si basa sui 4 Vangeli canonici ossia quelli di Luca, Marco, Matteo e Giovanni. Le vicende familiari di Maria, le sue ansie di madre e di moglie, si intrecciano quindi con la storia del popolo di Israele. In questi giorni in preparazione alla Pasqua possiamo prenderci il tempo per vedere questa fiction che percorre tutta la vita di Gesù dalla sua nascita fino alla sua passione, morte e risurrezione.

GiochiAMO

Seguendo ogni filo colorato, inserisci nelle caselle-uovo le lettere collegate alle rispettive uova di Pasqua e scoprirai un messaggio su Gesù.

